



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input checked="" type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente / associazione)	PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA
posta elettronica	donazioni@cottolengo.org
sito web	https://donazioni.cottolengo.org/
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento...)	<p>La Piccola Casa opera nelle Missioni in Africa e in Tanzania attraverso il Cottolengo Trust Tanzania, uno strumento di gestione degli aiuti per le missioni cottolenghine in Tanzania. La famiglia cottolenghina in Tanzania è una presenza evangelizzatrice per il popolo locale. La nostra missione è quella di promuovere la dignità della persona testimoniando l'amore di Dio Padre specialmente ai più bisognosi.</p> <p>Le nostre attività principali sono rivolte alle persone indigenti e fragili. In Tanzania operiamo nel settore educativo, socio-sanitario e pastorale.</p> <p>Attualmente abbiamo in gestione due scuole (Kisarawe e Vingunguti) due parrocchie (Kisarawe e Masaki) nell'Arcidiocesi di Dar es Salaam, un centro per i bambini orfani e un dispensario (Tobora) nella diocesi di Mahenge. Le opere del Cottolengo in Africa sono estese anche in Kenya ed Etiopia.</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Kobia Stanley Email: kobistan1@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: Morero Giovanni Email: vicepadre@cottolengo.org

PROGETTO

Titolo	50mila litri per Masaki
Luogo di intervento	Masaki, Tanzania
Obiettivo generale	Approvvigionamento di acqua potabile, per la comunità di Masaki.
Obiettivo specifico	<p>Gli obiettivi specifici dell'iniziativa sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Costruzione di una cisterna con la capacità di 50.000 litri2. Adeguamento delle grondaie per la raccolta dell'acqua piovana3. Trivellazione di un pozzo di 200 m4. Opere idrauliche tubature per i collegamenti: cisterna e pozzo
Tempi Progetto	Durata Progetto: 1 Anno Data inizio attività: Gennaio 2023 <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi

	<input type="checkbox"/> L'anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Beneficiari <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input checked="" type="checkbox"/> famiglie <input checked="" type="checkbox"/> comunità	(breve descrizione) I beneficiari diretti del progetto sono la comunità parrocchiale di Masaki, in modo specifico le 240 famiglie delle comunità di base del villaggio di Masaki e zone limitrofe. Quelli indiretti sono tutte le persone che frequentano la parrocchia ogni settimana, con ricadute territoriali anche sul distretto di Kisarawe.
Ambito di Intervento <input checked="" type="checkbox"/> Pastorale <input type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input checked="" type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	(breve descrizione) Il progetto continua il piano operativo del Cottolengo in Tanzania con la collaborazione dell'Arcidiocesi di Dar Es Salaam, un piano che prevede l'attuazione dei progetti socio-educative e pastorali per uno sviluppo del distretto di Kisarawe a tutti i livelli. Il 28 gennaio 2017 , la chiesa dedicata a San Giuseppe Cottolengo fu inaugurata da Mons. Nzigilwa. Nell'evento che vedeva il giorno prima la dedicazione di un'altra chiesa alla Beata Vergine dei Miracolo, il vescovo a nome della comunità cristiana volle ringraziare i cottolenghini per l'impegno e la costanza nella missione a loro affidata. Dai mini progetti di inclusione socio-economica a favore dei giovani e adulti, alla costruzione di chiese per le nuove comunità di base, lo sviluppo della zona costiera era ormai evidente. In quell'occasione il vescovo propose Masaki come nuova Parrocchia, e il giorno 7 luglio 2021 a Masaki nasce una parrocchia indipendente da Kisarawe. Questo progetto interviene per rispondere a un bisogno primario quello dell'acqua e del suo approvvigionamento e socio-sanitario, per la popolazione locale.
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale...)
<p>Masaki fa parte dei 15 divisioni del Distretto di Kisarawe, situato nella provincia costiera; a circa 47 Km dalla capitale. Sebbene sia uno dei più antichi distretti della Tanzania, Kisarawe è rimasto arretrato sotto tutti gli aspetti: economico, educativo e sanitario. Mancano le vie di comunicazione, la disponibilità di acqua potabile e altre infrastrutture. Il distretto di Kisarawe ha circa 110,000 abitanti, 5% di cui sono cristiani.</p> <p>Per avvicinare i servizi sociali e pastorali alle persone, la presenza cottolenghina si è resa necessaria in questo villaggio, che è il più esteso dopo il capoluogo del distretto: Kisarawe. La maggior parte del distretto di Masaki è collinoso con un suolo molto argilloso che non favorisce l'attività agricola. Inoltre, non ci sono fiumi che assicurino l'acqua. La nuova Parrocchia di Masaki ha circa 1.000 fedeli.</p> <p>Proprio per migliorare le condizioni generali, i sacerdoti cottolenghini hanno scelto di avviare una presenza stabile per continuare l'attività iniziata nel 2002 quando sono intervenuti nella guida pastorale della parrocchia di Kisarawe. Ora con questa presenza continuativa possono sostenere e alimentare la comunità cristiana, nata negli anni '50, in questa zona a prevalenza musulmana.</p>	
Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
La famiglia cottolenghina cerca di rispondere ai bisogni locali sempre in modo partecipativo. Il responsabile del progetto è preparato nell'ambito dello sviluppo rurale e porta questa sua conoscenza nel coinvolgimento della comunità locale: dall'identificazione del fabbisogno, la pianificazione delle	

azioni, e nella realizzazione del progetto. Infatti sono stati i membri del comitato parrocchiale a identificare il luogo adatto per la trivellazione del pozzo.

Nella realizzazione del progetto, saranno coinvolti dei giovani soprattutto nelle attività manuali e nella raccolta di materiali disponibili per le opere reperiti all'interno della Parrocchia.

Saranno anche coinvolti gli "Amici del Cottolengo" Associazione di volontariato a cui verrà affidata la gestione e la distribuzione dell'acqua alla comunità locale.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

- **Costruzione di una cisterna** con la capacità di 50.000 litri:
 - Scavare per le fondamenta della cisterna: comunità locale (manodopera: i giovani)
 - Acquisto materiali (cemento, sabbia, pietre ecc)
 - Lavori di cemento armato e muratura (muratori)
 - Lavori di impianto idraulico (Idraulici)
- **Adeguamento delle grondaie** per la raccolta dell'acqua piovana:
 - Acquisto di materiali per grondaie
 - Lavori di adeguamento (carpentiere)
- **Trivellazione di un pozzo** profondo 200 m:
 - Sondaggio esperto per il pozzo (RUWASA, agenzia dello stato)
 - Trivellazione del pozzo (RUWASA)
 - Lavori tecnici per abilitazione del pozzo
 - Lavori di installazione della pompa alta pressione
- **Impianto idraulico**
 - lavori per collegamento dell'acqua della cisterna
 - lavori per collegamento dell'acqua del pozzo

Sostenibilità del progetto

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

È stato già effettuato uno studio idrogeologico per la ricerca di acque nel sottosuolo, per poter indirizzare la perforazione nelle aree più indicate al reperimento della risorsa. Dalla relazione tecnica emerge una composizione e stratificazione idonea del terreno, per la realizzazione definitiva del pozzo con garanzia di continuità a lungo termine.

La realizzazione di questo pozzo potrebbe incoraggiare altri enti ad investire nella ricerca di acqua sicura per la popolazione locale. Per mettere a disposizione altre risorse finanziarie per proseguire con altri rilievi idrogeologici fondamentali per risolvere il problema dell'acqua nella zona costiera della Tanzania.

In termini di sostenibilità economica del progetto i costi fissi: utenze, manutenzioni e controlli, saranno potranno poi essere sostenuti dalla comunità parrocchiale.

Preventivo finanziario

Costo globale	valuta locale (Tsh)	€
Voci di costo (descrizione)	valuta locale	€
a) Costruzione Serbatoio (Dettagli in allegato)	7,023,000.00	3.033,00
b) Trivellazione e lavori del pozzo (preventivo in allegato)	59,354,000.00	25.806,00

		66,377,000.00	28.839,00
TOTALE			
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input checked="" type="checkbox"/> altro	(specificare) Raccolta Fondi (Cottolengo)	valuta locale 43,377,000.00	€ 18.839,00
Contributo richiesto a QdF 2022		valuta locale 23,000,000.00	€ 10.000,00
Allegati:			
<input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input checked="" type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input checked="" type="checkbox"/> altro Preventivi			
LUOGO E DATA Torino, 17/08/2022		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO	

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario
 Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376
 Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni